



COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO
Provincia di Verona

**REGOLAMENTO
PER LO SVOLGIMENTO
IN MODALITA' TELEMATICA
DELLE SEDUTE DI GIUNTA COMUNALE**

Art. 1 - Oggetto

1. In attuazione dell'art. 14 del "Regolamento per lo svolgimento in modalità telematica del Consiglio comunale", il presente regolamento disciplina lo svolgimento delle riunioni della Giunta comunale in modalità telematica, mediante il ricorso alla teleconferenza audio-video.
2. In tale ipotesi viene consentita a uno o più componenti dell'organo esecutivo di partecipare alla riunione da luoghi diversi dalla sede municipale, avvalendosi di una connessione telematica audio – video a distanza.
3. Le riunioni della Giunta comunale possono svolgersi in modalità telematica, su decisione del Sindaco, in caso di assenza o impedimento da parte di uno o più componenti dell'organo, ovvero per altri giustificati motivi, al fine di assicurarne il miglior funzionamento. La Giunta può riunirsi anche in modalità mista, ossia con parte dei suoi componenti in presenza e parte mediante collegamento in teleconferenza da remoto.

Art. 2 – Modalità di svolgimento telematico

1. La partecipazione in modalità telematica alle riunioni della Giunta comunale presuppone la disponibilità di strumenti telematici idonei a garantire:
 - a) l'identificazione degli intervenuti, mediante riconoscimento audio/video;
 - b) la reciproca, biunivoca, adeguata percezione audio-visiva tra tutti i partecipanti alla seduta;
 - c) la possibilità di partecipare al dibattito ed alle votazioni in tempo reale e su un piano di perfetta parità con tutti gli altri partecipanti;
 - d) lo scambio di documenti e la visione di atti della riunione (mediante gli stessi strumenti telematici e/o lo scambio di mail e/o documenti);
 - e) la sicurezza dei dati e delle informazioni (audio-video e testo) e la segretezza dei loro contenuti.
2. È consentito collegarsi da qualsiasi luogo idoneo allo scopo e alla durata prevista della riunione telematica, purché le strumentazioni e gli accorgimenti tecnici adottati siano disponibili e garantiscano il rispetto dei requisiti di cui al presente regolamento.
3. Tale modalità deve assicurare la possibilità, in modalità sincrona, per tutti i soggetti che partecipano alle sedute, di intervenire anche in luoghi diversi dalla sede istituzionale del Comune, in modo simultaneo ed in tempo reale, utilizzando programmi reperibili sul mercato, in via prioritaria liberi e senza oneri aggiuntivi per l'Ente, con l'utilizzo di webcam e microfono, utilizzando strumenti (ad es. p.c., telefoni cellulari, piattaforme on line), idonei a garantire la tracciabilità dell'utenza ovvero l'identità dei presenti collegati in videoconferenza da luoghi diversi.

Art. 3 - Convocazione

1. La convocazione da parte del Sindaco delle riunioni della Giunta comunale in modalità telematica deve essere inviata, a cura dell'ufficio segreteria, a tutti i componenti dell'organo.
2. La convocazione in modalità telematica contiene l'indicazione del giorno, dell'ora, degli argomenti all'ordine del giorno e dello specifico strumento telematico che dovrà essere utilizzato.
3. Qualora uno o più componenti dell'organo non possano presenziare alla riunione, possono fare richiesta, con congruo anticipo, al Sindaco di partecipare alla seduta con collegamento individuale da remoto (c.d. modalità mista).
4. La sede dell'adunanza resta sempre la sede municipale.

Art. 4 – Partecipazione alle sedute

1. Ciascun soggetto chiamato a partecipare od intervenire alle riunioni telematiche della Giunta è personalmente responsabile dell'utilizzo non corretto, anche da parte di terzi, del proprio account di accesso al sistema di audio e videoconferenza (piattaforma) e dell'utilizzo improprio del microfono, della telecamera e di ogni altro dispositivo di connessione telematica impiegato, anche se attivato in via accidentale.
2. Per lo svolgimento delle sedute telematiche è garantita l'effettiva partecipazione di tutti i componenti alle discussioni ed alle decisioni, la sicurezza delle informazioni scambiate e, ove prevista, la segretezza dei contenuti.
3. La presenza alla seduta si intende accertata con il collegamento alla videoconferenza e viene attestata dal Segretario comunale, nell'esercizio delle competenze di cui all'art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000, ad inizio della seduta mediante riscontro in audio e video, previo appello nominale. I partecipanti, pertanto, devono rispondere all'appello per chiamata nominale col proprio nome e cognome e dichiarazione di presenza, attivando a tal fine videocamera e microfono. Il Segretario comunale accerta la sussistenza del numero legale per la validità della seduta.
4. In ragione del carattere riservato e non pubblico delle sedute della Giunta comunale, ricade sotto la personale responsabilità di ciascun partecipante da remoto l'adozione, durante tutta la durata del collegamento in videoconferenza, dei necessari accorgimenti atti ad evitare che altre persone possano ascoltare la discussione.
5. In caso di problematiche di natura tecnica, il Sindaco, che presiede la seduta, assume insindacabilmente tutte le necessarie determinazioni, atte a favorire, per quanto possibile, la partecipazione di tutti gli assessori.

Art. 5 - Verbali

1. Di ogni riunione della Giunta comunale svoltasi secondo il presente regolamento è redatto, a cura del Segretario comunale, apposito verbale, nel quale devono anche essere riportati:
 - a) l'indicazione del giorno e dell'ora della seduta, con la specificazione che la riunione si è svolta in modalità telematica, indicando nel dettaglio le modalità di connessione;
 - b) i nominativi degli Assessori che hanno partecipato alla riunione in presenza o da remoto in collegamento;
 - c) ogni circostanza rilevante ai fini della validità della seduta, in base alle norme specifiche applicabili ed a quanto previsto dal presente regolamento.

Art. 6 – Rinvio ad altre fonti

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si rinvia alle disposizioni legislative, statutarie e regolamentari vigenti in materia.

Art. 7 – Entrata in vigore

1. Il presente regolamento è adottato con deliberazione della Giunta comunale ed entra in vigore ad intervenuta esecutività del provvedimento di approvazione.